

DL 210/2015 “Proroga termini”: via libera definitivo dal Senato

25 Febbraio 2016

L’Aula del Senato ha licenziato, definitivamente, in seconda lettura, il disegno di legge di conversione del decreto legge 210/2015 recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative” ([DDL 2237/S](#) - Relatori i Senatori Giorgio Pagliari e Carlo Lucherini del Gruppo parlamentare PD) con la votazione di fiducia posta dal Governo sul testo approvato dalle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio identico a quello trasmesso dalla Camera dei Deputati.

Nel testo licenziato confermate le norme auspiccate dall’**ANCE** in tema di lavori pubblici e lavoro (si veda, al riguardo, la notizia di “Interventi” del [27 gennaio 2016](#)) introdotte nel corso dell’esame alla Camera:

-viene **prorogata al 31 luglio 2016 la disciplina transitoria** prevista dall’art. 253, c.20-bis, del Dlgs 163/2006 (Codice Appalti) che consente alle stazioni appaltanti di applicare **l’esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale** per gli appalti di rilevanza nazionale;

- viene **prorogata al 31 luglio 2016 la possibilità** prevista dall’art. 357, c.19-bis del DPR 207/2010 **di considerare i cinque migliori anni** del decennio antecedente alla pubblicazione del bando, quale periodo di attività documentabile **per la dimostrazione del requisito della cifra d'affari** richiesto per le gare d’importo superiore a 20 milioni di euro;

- viene **prorogata a tutto il 2016 l’esenzione del pagamento** del contributo di cui all’art. 2, c. 31, della L. n. 92/12 (c.d. **contributo di licenziamento**), per le interruzioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato **per completamento delle attività e chiusura del cantiere**.

Tra le altre disposizioni confermate si segnalano le seguenti:

-viene **prorogato** al 31 dicembre 2016 il termine di cui all’art. 15, c.2, del Dlgs 28/2011 per l’attivazione del **programma di formazione per gli installatori di impianti a fonti rinnovabili** ad opera di regioni ed enti locali;

-viene precisato che **il nuovo termine** del 29 febbraio 2016 previsto dal testo **per l’aggiudicazione provvisoria dei lavori per gli interventi di edilizia**

scolastica di cui all'art. 10, c.1, del DL 104/2013, convertito dalla L. 128/2013 **è ulteriormente prorogato al 30 aprile 2016** nel caso in cui le procedure di gara per l'affidamento dei lavori bandite entro il 29 febbraio siano andate deserte ovvero prevedano l'affidamento congiunto dei lavori e della progettazione. Il suddetto termine **è inoltre prorogato al 15 ottobre 2016** per gli appalti di lavori pubblici di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, a condizione che i relativi bandi di gara siano pubblicati entro il 29 febbraio 2016;

-viene **prorogato al 28 febbraio 2017 il termine** di cui all'art. 5, c. 2-bis, del DL 136/2004 convertito dalla L. 186/2004 **referito alle nuove norme tecniche per la progettazione, la costruzione e l'adeguamento**, anche sismico ed idraulico, **delle dighe** di ritenuta;

-viene **prorogato anche per l'anno 2016 l'utilizzo delle somme** iscritte in conto residui nell'anno 2015 nel bilancio dello Stato, **relative all'applicazione delle disposizioni normative in tema di split payment** introdotte dall'art.1, c.629, lett.b), della L. 190/2014;

-viene previsto che, **per i contratti di solidarietà** stipulati prima dell'entrata in vigore del Dlgs 148/2015, le cui istanze di integrazione salariale siano state presentate entro la stessa data, **l'ammontare del trattamento di integrazione salariale, è aumentato, per il solo anno 2016, per una durata massima di dodici mesi**, nella misura del 10 per cento della retribuzione persa a seguito della riduzione di orario, fino a concorrenza dell'importo massimo complessivo di 50 milioni di euro;

-viene **estesa al 2016 la possibilità** prevista dall'art. 7, c. 2 del DL 78/2015 convertito dalla L. 125/2015 **che le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui** nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi **vengano utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione**;

-viene **prorogato al 31 dicembre 2016** il termine di cui all'art. 15, c. 7, del DL 216/2011 convertito dalla L. 14/2012 **per** completare **l'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi** per le strutture ricettive turistico-alberghiere con oltre venticinque posti letto, esistenti alla data di entrata in vigore del DM 9 aprile 1994;

-viene previsto **per i comuni istituiti a seguito dei processi di fusione** previsti dalla legislazione vigente che hanno concluso tali processi entro la data del 1° gennaio 2016, l'obbligo del rispetto delle regole del patto di stabilità di cui all'art. 1, commi da 709 a 734, della L. 208/2015, n. 208, decorre dal 1° gennaio 2017;

-viene previsto che entro il 31 dicembre 2016 **le risorse corrispondenti alle quote del patto di stabilità interno** impiegate dalle Regioni per il pagamento dei debiti sono **utilizzate dalle regioni per interventi e servizi nel settore delle infrastrutture scolastiche**, della protezione civile, del dissesto idrogeologico, nonché del patrimonio culturale;

-viene previsto che **fino al 31 dicembre 2016** e comunque non oltre il collaudo con esito positivo della piena operatività del nuovo sistema di tracciabilità individuato a mezzo di procedure ad evidenza pubblica, bandite dalla Consip SPA il 26 giugno 2015, **le sanzioni del SISTRI** di cui all'art. 260-bis, cc. 1 e 2, del Dlgs 152/2006, **sono ridotte del 50 per cento**;

-viene **differito** da un anno a 18 mesi dalla data di entrata in vigore del Dlgs 198/2014 **il termine per l'insediamento delle commissioni censuarie** previste dal medesimo Dlgs 198/2014;

-viene **prorogato al 31 dicembre 2016 il termine** di cui all'art. 56-bis, c. 2, del DL 69/2013 convertito dalla L. 98/2013 **entro cui gli enti territoriali che intendono acquisire la proprietà di immobili pubblici presentano all'Agenzia del demanio apposita richiesta**, con le modalità tecniche da definire a cura dell'Agenzia medesima.

-viene **prorogato al 31 dicembre 2018 il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici in Emilia** del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art.1, c.3, del DL 74/2012 convertito dalla L. 122/2012.

Viene, inoltre, **prorogata al 31 dicembre 2016 la sospensione delle rate dei mutui** ipotecari o chirografari **relativi a edifici distrutti, inagibili o inabitabili**, anche parzialmente, ovvero relativi alla gestione di attività di natura commerciale ed economica svolte nei medesimi edifici **colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012**, prevista dall'art. 1, c. 7bis, del DL 74/2014 convertito dalla L. 93/2014;

- viene **differito** da 10 a 60 giorni dalla conclusione della conferenza di servizi **il termine** previsto dall'art. 33, c. 10 del DL 133/2014 convertito dalla L. 164/2014 **entro cui il Commissario straordinario del Governo adotta il programma di rigenerazione urbana delle aree** di rilevante interesse nazionale - comprensorio **Bagnoli - Coroglio**.

Nel corso dell'esame in Aula della Camera dei Deputati sono stati, inoltre, accolti numerosi ordini del giorno tra cui i seguenti che recepiscono le istanze **ANCE** (si veda, al riguardo, da ultimo, la notizia di "Interventi" del 9 febbraio 2016) attinenti

la proroga del periodo transitorio sulle domande di iscrizione alle “white list” di cui all’art. 11-bis del DL 78/2015:

-9/3513-A/**61** (testo riformulato - a firma dell’On. Paolo Tancredi del Gruppo AP) e 9/3513-A/63 (primo firmatario On. Salvatore Matarrese del Gruppo SCpl) che impegnano il Governo a:

“valutare l’opportunità di prevedere un’**ulteriore proroga, fino al 31 dicembre 2016, della disciplina transitoria** che consenta di equiparare la domanda di iscrizione alle liste prefettizie all’iscrizione effettiva, anche in considerazione del fatto che l’effettiva operatività della banca dati, nonostante la sua entrata in vigore, richiederà ancora tempi lunghi per completare la fase di popolamento;
“valutare l’opportunità di **prevedere un rafforzamento della struttura organizzativa** preposta al popolamento della banca dati, al fine, di accelerarne l’implementazione”.

-9/3513-A/**90** (primo firmatario On. Raffaella Mariani del Gruppo PD) che impegnano il Governo a:

“prevedere un’**ulteriore proroga, fino al 31 luglio 2016**, della disciplina transitoria che consenta di equiparare la domanda di iscrizione alle liste prefettizie all’iscrizione effettiva, anche in considerazione del fatto che l’effettiva operatività della banca dati, nonostante la sua entrata in vigore, richiederà ancora tempi lunghi per completare la fase di popolamento;
“prevedere un **rafforzamento della struttura organizzativa** preposta al popolamento della banca dati, al fine di accelerarne l’implementazione”.

Il provvedimento scade il 28 febbraio 2016.

Si vedano precedenti del [14 gennaio 2016](#), [5 febbraio 2016](#) e [11 febbraio 2016](#).